

C O M U N E D I B I B B I E N A

(P r o v i n c i a d i A r e z z o)

D E L I B E R A Z I O N E D I G I U N T A C O M U N A L E

N. 112

DEL 08/06/07

O G G E T T O:

AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO AZIENDALE ANNO 2006

Oggi, 08/06/2007 alle ore 13,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. FERRI Ferruccio, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

FERRI	Ferruccio	P	
PIANTINI	Giuseppe	P	
POLVERINI	Silvano	P	
LARGHI	Alberto	P	
ACCIAI	Gian Maria		A
GIOVANNINI	Alessandro	P	

Presenti	assenti
5	1

Assiste il dott. Massimo ZAVAGLI , nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI SI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE a seguito di numerosi riunioni tra la Delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale il giorno 25 maggio 2007 è stata sottoscritta un'ipotesi di accordo relativa al Contratto Collettivo Decentrato Aziendale (CCDA) anno 2006;

DATO ATTO che tale ipotesi è stata inviata ai Revisori dei Conti, corredata da apposita relazione illustrativa in data 21/11/2006 ;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, con nota Prot. n° 11258 del 07/06/2007, ha comunicato di aver verificato la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di Bilancio, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del C.C.N.L del 22/01/2004 ed ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla sottoscrizione dello stesso, parere allegato;

RITENUTO opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art., 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000, onde poter procedere quanto prima alla sottoscrizione dell'intesa;

ACCERTATO che in fase istruttoria sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi ed agli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, pareri allegati:

CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE

DELIBERA

1) di autorizzare, per tutte le motivazioni espresse in premessa, il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica Dott. Zavagli Massimo a sottoscrivere l'accordo di contrattazione collettiva decentrata integrativa riguardante la quantificazione e ripartizione, per l'anno 2006, del fondo agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, allegato al presente atto, sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dichiarare la presente deliberazione, con successiva e unanime votazione, immediatamente eseguibile data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, disponendo altresì ai Capogruppo consiliari di Maggioranza lista "DS" - "SDI" e "PDCI", nonché ai Capigruppo consiliari di Minoranza trasmissione di copia della presente, e agli altri Capigruppo di Maggioranza trasmissione in elenco della presente ai sensi dell'art.125 dello stesso D.L.gs/2000



COMUNE di BIBBIENA
(Provincia di Arezzo)

Unità organizzativa n. 1
"Affari generali, Risorse umane ed informatiche, staff segreteria e direzione"

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE: AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO AZIENDALE ANNO 2006

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

Bibbiena, 08.06.2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Ivana Vignoli)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

FAVOREVOLE


Bibbiena, 08.06.2007

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Marco Bergamaschi)

COMUNE DI BIBBIENA

PERS.
GIUNTA

Protocollo Generale Comune di Bibbiena			
7/6/2007			
Nr.0011258	Titolario		
	03	06	



Alla cortese
attenzione del
Responsabile
Ufficio del
Personale
Giunta Comunale

Oggetto: PARERE IN MERITO COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE FONDO 2006
EX ART. 31 E ART.32 C.C.N.L. 22/1/04.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Visto

La relazione del responsabile dell' Ufficio del Personale, dott.ssa Ivana Vignoli,

preso atto
del riparto proposto e della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con
i vincoli di bilancio

Esprime
Parere favorevole all'assunzione dei provvedimenti di cui in oggetto .

Bibbiena, li 4 giugno 2007

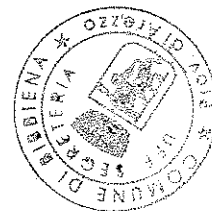
Il Collegio dei Revisori dei Conti

IL PRESIDENTE



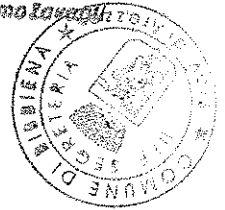
Allegato _____) alla deliberazione N. 112 del 08-06-07

Il Segretario - Direttore Generale
Dott. Massimo Zavagli



COMUNE DI BIBBIENA // Segretario - Direttore Generale
(PROVINCIA DI AREZZO)

Dot. Massimo Lavaggi



Contratto decentrato integrativo anno 2006

Il giorno 25 maggio alle ore 11,00, in Bibbiena, presso il Palazzo Comunale, le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, sottoscrivono la presente ipotesi di accordo, con valenza per l'anno 2006 e con quantificazione, per l'anno 2006, del fondo di cui agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 e art. 4 del C.C.N.L. biennio economico 2004/2005 e destinato:

- alla corresponsione di compensi per lavoro straordinario
- alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

oooooooo

LE PARTI CONVENGONO

TITOLO I CRITERI GENERALI

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente contratto è finalizzato a dare attuazione agli artt. 3 e 4 del CCNL 22.1.2004, nonché alla richiamata conferma delle relazioni sindacali previste dal CCNL 1.4.1999.
2. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) si applica al personale non dirigente dell'Amministrazione del Comune di Bibbiena con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

ART. 2 - DURATA, DECORRENZA E TEMPI DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

1. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto hanno decorrenza dal giorno successivo alla sua stipulazione salvo diversa indicazione in esso contenuta e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI.
2. In caso di entrata in vigore di nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, le eventuali sopravvenute norme incompatibili con le disposizioni del presente Contratto prevalgono su questo ultimo.
3. Le parti si incontrano annualmente per confrontarsi sulla costituzione del Fondo e per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del presente Contratto per l'anno successivo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.

Handwritten signatures of the representatives of the public and syndicate parties.

TITOLO II
TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

ART. 3 - COMPENSI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI

1. L'Amministrazione intende compensare il personale che, nello svolgimento dell'attività lavorativa alla quale è destinato secondo quanto previsto dal vigente regolamento di organizzazione, consegue un risultato aggiuntivo apprezzabile, in termini quali-quantitativi dei servizi svolti, rispetto al risultato della normale prestazione lavorativa.
2. Il raggiungimento di tale finalità sarà attestato a consuntivo da apposita relazione redatta dal Dirigente o Responsabile del Servizio interessato.
3. Per l'anno 2006 l'Amministrazione intende porre particolare attenzione al miglioramento quali-quantitativo dei seguenti servizi:
 - a) Potenziamento servizio di vigilanza durante il periodo estivo;
 - b) Servizio assistenza fiscale ai dipendenti.
4. Per quanto riguarda la quantificazione delle risorse necessarie alla realizzazione di quanto previsto al comma 3, è quella risultante dai relativi progetti, finanziati da specifiche risorse.


TITOLO III
COMPENSI PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'

ART. 4 CRITERI GENERALI PER L'EROGAZIONE DI COMPENSI PARTICOLARI

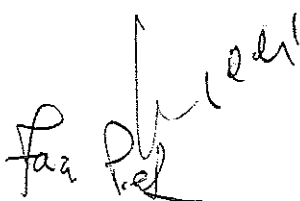

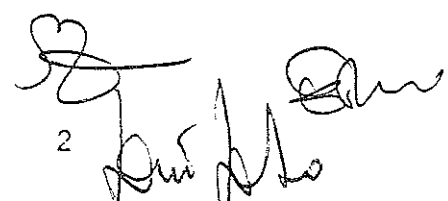

1. Il CCDI definisce le condizioni di lavoro per l'erogazione di compensi accessori e i criteri per l'erogazione.
2. Non è consentita l'erogazione di due o più compensi volti a remunerare la stessa condizione di lavoro; ad ogni compenso deve corrispondere una fattispecie o una causale sostanzialmente diversa.
3. Il CCDI disciplina in particolare i seguenti compensi:
 - compensi per rischio;
 - compensi per maneggio valori;
 - compensi per le specifiche responsabilità di cui all'art. 17 lett. F del CCNL dell'01.04.99;
 - compensi per attività disagiate;
 - compensi per reperibilità;
 - compensi per le responsabilità delle particolari categorie di lavoratori indicate nell'art. 36 comma 2 del CCNL del 22.01.2004. (URP, PROTEZIONE CIVILE, TRIBUTI...)

ART. 5 COMPENSI PER RISCHIO

1. Il CCDI individua le condizioni di rischio effettivamente presenti nell'ente (modalità di esecuzione delle prestazioni, ambiente di lavoro rischioso) nel rispetto dei seguenti criteri:
 - la corresponsione di tale indennità è dovuta per il solo periodo di esposizione al rischio;
 - non è cumulabile con altre indennità;
 - è esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale; pertanto, l'individuazione dei soggetti a rischio andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore del settore.
2. Indennità di rischio: Viene attribuita al personale che svolga prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, come di seguito specificato:



2

prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto, scuolabus, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;

prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, olii minerali, paraffina e loro composti derivati e residui, lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico, lavori relativi ai cimiteri;

prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alle officine, centrali termiche, maneggio materiali elettrici;

prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività di taglio o esbosco e dall'impiego di antiparassitari;

"servizio di vigilanza svolto in più turni in assenza di centrale operativa e di mezzi idonei alla difesa personale, con esposizione a fattori inquinanti, in assenza di misurazione degli stessi".

3. L'indennità viene corrisposta al personale interessato sulla base di idonea certificazione dei Dirigenti/Responsabili dei Settori interessati.

ART. 6 COMPENSI PER ATTIVITA' DISAGIATE

1. Il CCDI individua le condizioni di disagio effettivamente presenti nell'Ente nel rispetto dei seguenti criteri:

- la corresponsione di tale indennità è dovuta in presenza di una condizione di lavoro disagiata derivante dalla particolare articolazione di lavoro e/o dalla particolare modalità delle prestazioni, per il solo periodo di esposizione al disagio;
- è esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale; pertanto l'individuazione dei soggetti andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore del settore.

ART. 7 COMPENSI PER MANEGGIO VALORI

1. Il CCDI stabilisce una gradazione del compenso in relazione all'entità dei valori maneggiati e nel rispetto dei seguenti criteri:

- la corresponsione di tale indennità è dovuta per il solo periodo di effettivo maneggio del denaro;
- non è cumulabile con altre indennità.

2. Gli importi dell' indennità per maneggio valori spettanti a ciascuna persona, proporzionali agli importi annui maneggiati, sono quelli riportati nel sottostante prospetto:

Importi annui maneggiati	Indennità giornaliera da corrispondere
Fino a € 516,46	—
Da € 516,46 a € 10.329,14	€ 0,53
Da € 10.329,14 a € 20.658,28	€ 0,90
Oltre € 20.658,28 fino a € 51.645,69	€ 1,03
Oltre € 51.645,69	€ 1,55

3. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi che comportino maneggio di valori di cassa.

Anna P.

Paolo

h.w

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

5. Qualora i servizi prestati per i quali si richiede il maneggio valori sono svolti giornalmente, il Responsabile del Servizio potrà attribuire l'indennità per tutti i giorni del mese di effettiva presenza del dipendente avente diritto.

6. L'indennità sarà corrisposta a consuntivo, sulla base degli importi maneggiati annualmente.

ART 8 COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

1. Il CCDI stabilisce una gradazione del compenso in relazione alle specifiche tipologie di responsabilità che si intendono incentivare e nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il contratto decentrato destina, ogni anno, una quota percentuale del fondo per la produttività collettiva destinata a remunerare le specifiche responsabilità di cui all'art. 17 lett. F) del CCNL dell'01.04.99;

b) la corresponsione di tali compensi è attribuita al personale appartenente alla categoria B, C e D che sia stato incaricato di specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.03.99 e ss.mm.ii..

c) l'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva fissa e ricorrente, è erogata mensilmente ai dipendenti come di seguito individuati:

- dipendenti inquadrati in categoria giuridica D1, non titolari di posizione organizzativa, titolari di attività caratterizzate da responsabilità, complessità di competenze attribuite, specializzazione dei compiti affidati € 1.000,00;
- dipendenti inquadrati in categoria D1, non titolari di posizione organizzativa titolari di attività caratterizzate da responsabilità, complessità di competenze attribuite, specializzazione dei compiti affidati e responsabilità di procedimento € 1.500,00.

2. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità; nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse, al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato. Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato nel contratto di lavoro. L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. Pertanto, in caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale, essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

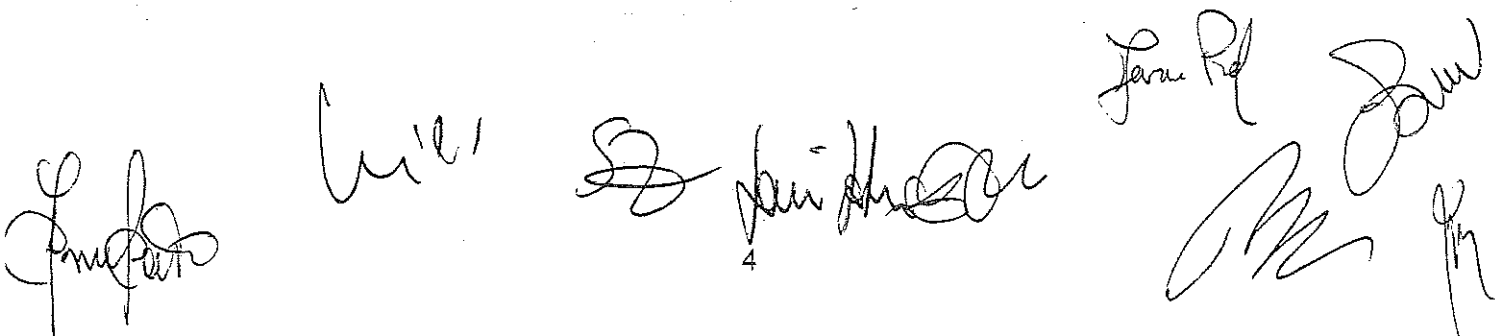
ART. 9 COMPENSI PER LA REPERIBILITA'

1. Per la corresponsione di tale indennità valgono le disposizioni di cui all'art. 23 del CCNL del 14.09.2000 come integrato dall'art. 11 del CCNL del 05.10.2001.

ART. 10 INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Il presente CCDI integra il CCDI stipulato in data 08.11.2005, salvo per le parti che il contratto stesso conserva esplicitamente.

2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente CCDI, le delegazioni trattanti che lo hanno sottoscritto si incontrano tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni dall'avvenuta controversia per chiarire in maniera consensuale il significato della clausola controversa.



Handwritten signatures of various individuals, including names like 'Lil', 'S. P. M.', 'Jana R.', and others, located at the bottom of the document.

TITOLO IV
ANNO 2006 DESTINAZIONE RISORSE

ART. 11 RISORSE DECENTRATE STABILI E RISORSE DECENTRATE VARIABILI
ANNO 2006.

1. La quantificazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2006, fatti salvi eventuali ulteriori incrementi derivanti dell'applicazione del C.C.N.L. per il biennio economico 2006/2007, è quella evidenziata nel provvedimento n. 938 del 08/09/2006.
2. A tali risorse si aggiungono € 2.722,65 ai sensi dell'art. 15 c. 5 C.C.N.L. 1/4/99 e € 249,44 ai sensi dell'art. 54 C.C.N.L. 14/09/2000.

Jan Piel

Wiw

Jm

Prep

5 Jan Piel

SS

pm

ART. 12 DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2006

1. Le parti, alla luce anche della situazione sin qui consolidata, concordano che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, venga destinato come segue:

FONDO PRODUTTIVITA'

A - FONDO PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE	€ 122.220,13
B - FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€ 164.732,84
a - RISORSE PER RISCHIO, TURNO, REPERIBILITA', LAVORO ORDINARIO FESTIVO	€ 29.500,00
b- RISORSE PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'	€ 12.100,00
c - FONDO PER LE POS. ORG. (retribuzione di posizione e di risultato)	€ 51.000,11
d - INDENNITA' MANEGGIO VALORI	€ 2.800,00
e - FONDO INCENTIVAZIONE PER RISULTATO	€ 29.911,17
f- REINQUADRAMENTO PERSONALE VIGILANZA	€ 221,56
g- INDENNITA' DI COMPARTO	€ 34.500,00
h - INDENNITA' DISAGIO CONNESSA A PARTICOLARI ATTIVITA'	€ 2.500,00
i - ACCANTONAMENTO PER RIVALUT. STRAORD. TURNO ECC.	€ 2.200,00
TOTALE A+B	€ 286.952,97
Servizio vigilanza estivo (art.15 c.5 C.C.N.L. 1/4/99)	€ 2.480,00
Servizio assistenza fiscale dipendenti (art.15 c.5 C.C.N.L. 1/4/99)	€ 242,65
Incentivo notifiche (art. 54 C.C.N.L. 1/4/99)	€ 249,44
TOTALE GENERALE	€ 289.925,06

2. Le eventuali economie sul fondo per lo straordinario incrementano il fondo per la produttività collettiva e ove si verificano economie nelle varie voci di tale fondo, le stesse economie confluiranno nel fondo incentivante per risultato (lettera e).

ART. 13 PROGRESSIONI ORIZZONTALI

1. Per l'anno 2006 si prevedono le seguenti progressioni orizzontali, a decorrere dal 1° gennaio:

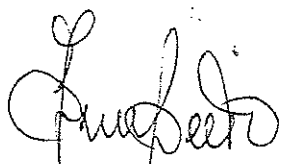
2 progressioni da categoria B3 a B4;

5 progressioni da B5 a B6;

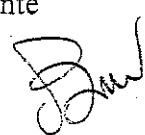
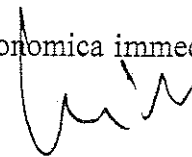
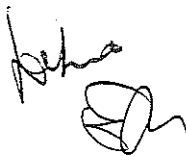
13 progressioni da B6 a B7

2. Fermi restando i criteri di cui all'art. 5 del C.C.N.L.EE.LL. 31.03.1999, le progressioni orizzontali saranno effettuate utilizzando il sistema di valutazione adottato dall'Ente approvato con l'accordo sottoscritto in data 10.04.2001

3. Alle selezioni sono ammessi i dipendenti inquadrati nella posizione economica immediatamente inferiore da almeno 4 mesi.



6



4. La progressione orizzontale non verrà attribuita ai dipendenti che raggiungeranno un punteggio inferiore a 400 nella valutazione annuale.
5. I criteri previsti nel presente articolo troveranno applicazione solo per le progressioni effettuate nell'anno 2006.

ART. 14 INDENNITA' DI DISAGIO

1. Relativamente all'anno 2006, si stabilisce di attribuire le seguenti indennità di disagio:
 - € 300,00 annue per attività di esumazione svolta dai necrofori comunali;
 - € 300,00 per attività necrofori organizzata con rientri pomeridiani, non prevedibili, legati allo svolgimento di funerali, effettuando almeno 20 rientri annui, senza l'utilizzo degli straordinari;
 - € 300,00 annue all'unico "elettricista" di questa Amministrazione, per il disagio connesso al dover effettuare tale tipo di attività, supportato dall'unico aiuto elettricista con orario part time inferiore al 50%;
 - € 25,00 a chiamata, a coloro che effettuano servizio di recupero carcasse animali in qualsiasi momento, anche in presenza di avverse condizioni metereologiche;
 - € 300,00 annue agli autisti scuolabus, per il disagio connesso al particolare orario di lavoro effettuato durante tutto l'arco della giornata in funzione dell'orario scolastico.

ART. 15 COMPENSO ART. 36 C. 2 C.C.N.L. 22.01.2004

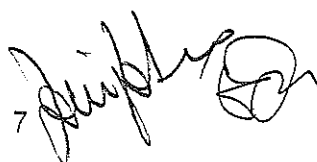

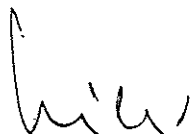
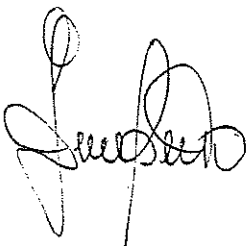
1. Viene istituita l'indennità per compensare le specifiche responsabilità del personale di categoria B, e C attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe e Ufficiale elettorale.
2. La misura di tale indennità è stabilita in € 150,00 annue.

ART. 16 INCENTIVO NOTIFICHE

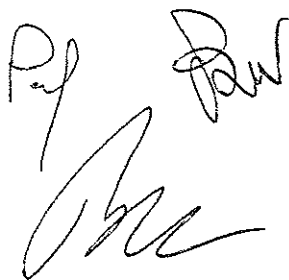
1. Ai sensi dell'art. 54 del C.C.N.L. successivo a quello del 1° aprile 1999 si decide di destinare una parte del rimborso spese per notificazione di atti al fondo di cui all'art. 15, per finalizzarlo all'erogazione dell'incentivo di produttività a favore degli istruttori di vigilanza che hanno effettuato il servizio di notificazione, durante il normale orario di lavoro.
2. L'importo destinato a tale incentivo, già previsto in Bilancio, è pari a € 249,44 e verrà ripartito tra gli istruttori di vigilanza.
3. Le risorse necessarie per la fattispecie di cui al comma 1 sono inserite nel fondo dall'art. 14, comma 7 del presente contratto.

ART. 17 RIPARTIZIONE FONDO INCENTIVANTE RESIDUO

1. Il Fondo incentivante per risultato verrà suddiviso tra i tre settori in cui è organizzato il Comune ed il servizio di Polizia Municipale, in base al personale a tempo indeterminato assegnato ed in servizio nel periodo di valutazione.
2. Nell'ambito di ciascuno dei tre Settori e del servizio di Polizia Municipale, gli importi da attribuirsi a ciascun dipendente verranno determinati sulla base del sistema di valutazione così come approvato con l'accordo sottoscritto il 10/04/2001, considerando il diverso vantaggio derivante a ciascuna categoria economica dalla suddetta tornata di progressioni orizzontali.



Juan



ART.18 APPLICAZIONE ART. 208 DEL CDS DL.vo 285 DEL 30.04.1992 PREVIDENZA INTEGRATIVA

Così come previsto dall'art. 208 del vigente Codice della Strada, le parti convengono di dar corso alla previdenza integrativa per gli addetti alla Polizia Municipale nella misura di una quota fissa pari ad € 1000,00 per ciascun addetto, quota percentuale derivante dal 50% dell'importo totale dei proventi contravvenzionali annuali.

Bibbiena, li 25.05.2007

Letto, confermato e sottoscritto.

DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA



DELEGAZIONE PARTE SINDACALE

SULPM
PROVINCIALE
RSU



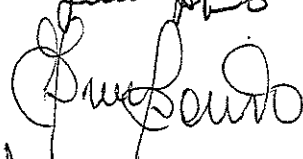
RSU



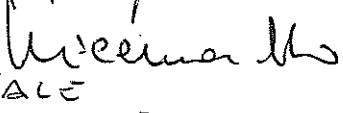
RSU



RSU



UIL
PROVINCIALE



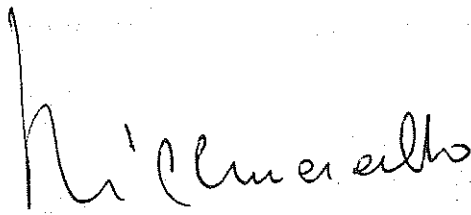
CISL
PROVINCIALE



CGIL
PROVINCIALE



RSU
PROVINCIALE



PRIMA DICHIARAZIONE A VERBALE

I criteri richiamati all'art. 8 rappresentano una mera conferma di quanto contenuto nei contratti collettivi integrativi aziendali precedenti.

Le parti si impegnano a rivedere la materia entro 60 giorni dalla stipula del prossimo C.C.N.L. con riferimento anche a quanto contenuto nel presente contratto all'art. 6.

In ogni caso, i criteri descritti nei commi 1 e 2 non possono essere utilizzati al fine di modificare o intervenire sulle norme generali che regolano la distribuzione delle responsabilità e la divisione delle funzioni nelle pubbliche amministrazioni.

CGIL

Luigi Pisto
Edoardo
Juan Pich
Silvio Tiddello

SECONDA DICHIARAZIONE A VERBALE

Le parti prendono atto che, a partire dal 1° maggio 2007, è stato attivato il progetto approvato con D.G.C. n° 84 del 24/04/2007, progetto per il quale si concorda che venga dato finanziamento sul Fondo ai sensi dell'art. 15, c. 5, CCNL, fermo restando il rispetto della Legge Finanziaria 2007 secondo la quale non può essere superata la spesa di personale riferita all'anno 2004.

Le indennità di cui all'art. 8, comma 1 e 2, continuano ad essere corrisposte nella misura ivi fissata a favore di coloro ai quali era già attribuita nel 2006, fino a diversa disposizione contrattuale decentrata.

Per i soggetti che non erano incaricati nel 2006 delle responsabilità di particolari procedimenti, verrà comunque corrisposta un'indennità la cui entità verrà contrattata in separata sede.

Le parti, al fine di non rendere definitivo un periodo sperimentale, concordano di intensificare gli incontri affinché entro il mese di giugno 2007 possa essere raggiunto un accordo preliminare circa le dette indennità.

UIL FPL
Luigi Pisto

SULPM PROVINCIALE

Luigi Pisto

CISL FP
Juan Pich

CGIL
Juan Pich

Edoardo

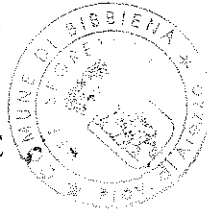
Silvio Tiddello
Luigi Pisto

Juan Pich

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO AZIENDALE ANNO 2006

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F. FERRI



IL SEGRETARIO
M. ZAVAGLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 21/06/07 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 883 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 21/06/07

IL MESSO
L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 21/06/07 al 06/07/07 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

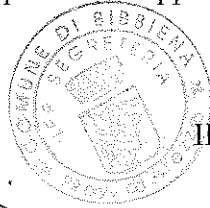
Li' 16 LUG. 2007

N. 883 Reg. Pubbl.

IL MESSO

GIUVANNA NEBBIAI
Giuvanna Nebbiai

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

2 LUG. 2007

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

Li' 2 LUG. 2007

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

Il Segretario-Direttore Generale
Dott. Massimo Zavagli

